



il SASSOLiNO

Giornalino informativo di "Università Europea - Azione Universitaria"
POLO MONTEDAGO - POLO VILLAREY - POLO TORRIETTE
<http://www.destrauniversitaria.org> Anno IV Numero 2



MAGGIO 2008

IN QUESTO NUMERO:

Speciale elezioni
universitarie

La pittura del nuovo mondo

Il nostro programma

L'antidemocrazia cinese di
Pechino 2008

Editoriale

Il 14 e 15 Maggio saremo chiamati a scegliere le rappresentanze studentesche in seno agli organi dell'Ateneo. Potremo infatti votare per decidere a chi affidare l'onere di portare le nostre voci all'interno dei "piani alti" della nostra Università. E Università europea - Azione universitaria ci sarà.

La nostra associazione per la prima volta presenterà una squadra impegnata su tutti i fronti, perché formata da ragazzi provenienti da tutte le facoltà della UNIVPM. Avremo dunque ancora più occhi e più orecchie per analizzare quello che si muove attorno agli studenti, anche quello che, purtroppo, spesso non possono vedere e sentire. E se ancora una volta siamo in prima linea è perché crediamo che INSIEME possiamo dire la "nostra", e non ci stiamo a lasciare agli altri dire soltanto la "loro". E lo facciamo sapendo che ci credete anche tutti voi.

E lo facciamo non con la speranza che l'ondata lunga delle recenti elezioni politiche vinte dal centro-destra ci accompagni a raccogliere voti col minimo SFORZO, bensì con la convinzione che l'unica FORZA di cui abbiamo bisogno sono i convincenti risultati che ormai da quattro anni ci vedono unica Associazione studentesca in costante crescita come numero di consensi all'interno del nostro Ateneo. Ed è da questa convinzione che nasce la voglia di mettersi ancora in gioco, e questa volta in tutte le facoltà ed in tutti i corsi di Laurea, sempre più TRA GLI STUDENTI, tutti, nessuno escluso. Perché da sempre la nostra parola d'ordine è stata "crescita", visto che non dimentichiamo di essere partiti da zero e siamo coscienti di poter ora essere orgogliosi delle nostre battaglie, e dei risultati che abbiamo raggiunto assieme a voi e per voi. Perché crediamo che la fiducia che ci avete dato in questi anni, e che dimostreremo di meritare ancora, è figlia del nostro appassionato e costante impegno, e perché sappiamo che con la nostra partecipazione agli organi collegiali possiamo portare quel vento di crescita a soffiare sulla nostra Università e su tutti noi studenti.

Il 14 e 15 Maggio andiamo dunque a tutti a votare. Ricordate che chi non vota delega chi invece ci va.

Andiamo a votare, andate a votare e scegliete "Università europea - Azione universitaria".

La Redazione

Collabora con la nostra redazione

Vuoi

- entrare a far parte della redazione del nostro giornalino?
- scrivere un articolo su un argomento che ti sta particolarmente a cuore?
- semplicemente puntare il dito contro una delle "storture" della nostra Università?

Se ti piace scrivere e desideri che i tuoi articoli vengano pubblicati de "Il Sassolino"

vieni a trovarci nella nostra sede ad Ingegneria a quota 150, vicino alla biblioteca...la nostra redazione è aperta a tutti, oppure scrivici a:

ilsassolino@destrauniversitaria.org

SOMMARIO

SOMMARIO

Pag 2 Editoriale

UNIVERSITA' / SPECIALE ELEZIONI

Pag 4 Per cosa si vota

Pag 5 Programma

Pag 8 I nostri candidati

SOCIETA'

Pag 10 La pittura nel nuovo mondo: in mostra le storie d'America

Pag 11 L'antidemocrazia cinese di Pechino 2008

SVAGO

Pag 13 Sudoku

POLITICA

Pag 14 Il vento di destra spira forte sull'Italia, analisi del voto

RECENSIONI

Pag 15 JOSE' PADILHA TROPA DE ELITE

"IL SASSOLINO"

Anno IV Numero 2

Completamente finanziato
dall'Università Politecnica
delle Marche

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero de "il Sassolino": Agnese Antonini, Matteo Augelli, Emodoro, Giuseppe Firmani, Andrea Giuliano, Mauro Italiano, Sandro Policella, Pierpaolo Scorrano, Giorgio Stefanetti.

Chiuso in redazione il 29/04/2008



www.destrauniversitaria.org
info@destrauniversitaria.org
Ingegneria, quota 150, 071220470

Università - Speciale elezioni

PER COSA SI VOTA

Consiglio di Facoltà:

Il Consiglio di Facoltà è composto da:

- a) Preside;
- b) Professori di ruolo e fuori ruolo;
- c) Ricercatori confermati appartenenti alla Facoltà;
- d) Rappresentanti degli studenti pari ad una unità ogni seicento iscritti, o frazione superiore ai trecento, a partire da un minimo di cinque fino a un massimo di nove;

Spetta al Consiglio di Facoltà:

- a) organizzare e coordinare l'attività didattica e le attività culturali rivolte agli studenti;
- b) programmare e definire l'utilizzazione delle risorse complessivamente attribuite alle Facoltà, sentiti i Consigli dei corsi di studio, ove costituiti, e per la parte di loro competenza i Consigli dei Dipartimenti interessati;
- c) formulare proposte per i piani di sviluppo, sentiti i Consigli dei corsi di studio, ove costituiti;
- d) provvedere all'utilizzazione dei posti di professore di ruolo e di ricercatore loro assegnati, sentiti i pareri dei Dipartimenti e degli Istituti interessati. Ove la chiamata non sia conforme alla delibera del Consiglio di Dipartimento, la Facoltà è tenuta a fornire ampie motivazioni sulle ragioni della difformità, ed il Dipartimento potrà ricorrere alla valutazione del Senato Accademico che può rinviare la delibera alla Facoltà;
- e) assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati e sovrintendere al buon andamento delle attività didattiche, d'intesa con i Consigli dei corsi di studio, ove costituiti, e con le altre strutture didattiche, allo scopo, tra l'altro, di attuare un'equa ripartizione dei carichi didattici;
- f) coordinare le attività di tutorato volte ad orientare ed assistere gli studenti secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo;
- g) deliberare a maggioranza dei componenti del Consiglio, il Regolamento di Facoltà e approvare i Regolamenti dei Corsi di Studio ad essa afferenti;

h) avanzare proposte ed esprimere parere sulle modifiche del presente Statuto ad esse relative e dei Regolamenti;

i) avanzare proposte ed esprimere parere obbligatorio sulle contribuzioni a carico degli studenti;

j) esercitare ogni altra attribuzione che sia ad esse demandata dalla legge, dal presente statuto e dai Regolamenti.

Le deliberazioni relative alle destinazioni dei ruoli e alle chiamate dei Professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori, nonché quelle concernenti le persone dei docenti, sono adottate dal Consiglio di Facoltà nella composizione limitata alla fascia corrispondente e a quelle superiori. Le Facoltà possono istituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Le norme per il funzionamento delle commissioni sono precisate nel Regolamento di Facoltà.

Consiglio studentesco:

Il Consiglio Studentesco, organo di rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo, svolge funzioni consultive ed in particolare di proposta e di controllo sulle questioni che riguardano la condizione degli studenti.

E' composto da venti componenti, più due rappresentanti per ciascuna Facoltà, designati tra gli studenti eletti nei Consigli di Facoltà. Il Consiglio studentesco designa, al proprio interno, i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, nei Consigli di Amministrazione dell'Università e dell'E.R.S.U., CUS, CSAL e nel Comitato Tecnico Scientifico dei Centri di Servizio di Ateneo. Il Consiglio studentesco elegge al proprio interno il Presidente e una Giunta con funzioni istruttorie e di coordinamento.

Le modalità di designazione sono stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo. Il Consiglio Studentesco esprime pareri obbligatori

(Continua a pagina 5)

Università - Speciale elezioni

(Continua da pagina 4)

sulle seguenti materie:

- a) piani di sviluppo;
- b) bilancio di previsione di Ateneo;
- c) regolamento didattico di Ateneo;
- d) determinazione di contributi e tasse a carico degli studenti;
- e) bando delle attività culturali studentesche;
- f) interventi di attuazione del diritto allo studio.

Può esprimere, altresì, il proprio parere su ogni altra proposta riguardante in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti. I pareri obbligatori si considerano acquisiti se non espressi entro 20 giorni.

Sui suddetti pareri espressi dal Consiglio Studentesco gli organi dell'Università sono tenuti a fornire risposta scritta. Il Consiglio Studentesco inoltre promuove e cura i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. L'Università, compatibilmente con le proprie esigenze di bilancio e con quanto espressamente previsto nel bilancio stesso, garantisce al Consiglio Studentesco le risorse necessarie all'espletamento dei propri compiti.

Consiglio di Corso di Laurea (solo Facoltà di Ingegneria):

Il CCL coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per il Corso di Laurea di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà; esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea; delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale; esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica.

IL NOSTRO PROGRAMMA

CHI SIAMO

Università Europea - Azione Universitaria è un'associazione presente da oltre 15 anni all'interno dell'Ateneo.

Siamo studenti che affrontano quotidianamente i soliti problemi della vita universitaria e che credono in una serie di valori identificabili con quelli della Destra Italiana. Siamo quelli che amano confrontarsi con ogni idea, ogni tema, ogni visione del mondo, senza discriminazioni, con la volontà di apprezzare il giusto ovunque si trovi, convinti che la cultura sia stata troppo a lungo prigioniera di faziosità intollerabili; siamo quelli che vogliono un'Università libera, moderna, viva, all'altezza della sua missione nella società, un'Università che sia il motore per il recupero di un'identità e che esprima valori ed idee forti: desiderio di essere protagonisti del cambiamento, senso della modernità, difesa della tradizione, rifiuto del materialismo storico, primato della politica sull'economia, visione organica, comunitaria e solidale della società.

IL NOSTRO PROGRAMMA

L'Università Politecnica delle Marche è conosciuta come l'università delle 3 T.... Talenti, Tecnologie e Territorio e vanta il primato nelle classifiche degli Atenei Italiani di medie dimensioni. Però non è tutto oro quello che luccica. Infatti una costante degli ultimi anni è stata l'aumento del numero di iscrizioni che, sebbene sia stato affrontato con un notevole sforzo e dispendio di investimenti anche in ambito edilizio, ha comportato, a nostro parere, un abbassamento degli standard qualitativi di servizi offerti agli studenti. Visto il trend di continua crescita sarà nostro dovere di rappresentanti far sì che l'Ateneo investa sempre più risorse per garantire e migliorare il livello dei servizi e della didattica.

(Continua a pagina 6)

Università - Speciale elezioni

(Continua da pagina 5)

Di seguito sono elencate alcune delle nostre proposte che porteremo avanti con il Vostro sostegno.

DIDATTICA:

Per gli studenti del "Nuovo" ordinamento abbiamo auspicato una riduzione del numero degli esami e un miglioramento sostanziale della didattica. Qualcosa si è mosso nell'ultimo anno, ma non basta! Attraverso il lavoro dei nostri rappresentanti negli organi preposti cercheremo di portare le istanze di tutti gli studenti per rendere meno traumatico possibile il passaggio dal "Nuovo" al "Nuovissimo" ordinamento cercando di non fare ripetere gli errori commessi al momento del passaggio dal "Vecchio" al "Nuovo".

Nelle Lauree Specialistiche si è verificata un'esplosione del numero degli esami a tesina. Questa modalità porta ad un allungamento smisurato dei tempi per sostenere l'esame. Chiederemo in Consiglio di Facoltà di considerare le tesine come una modalità alternativa al superamento dell'esame e non più come obbligatoria. Per gli studenti del "Vecchio" ordinamento chiediamo il diritto di poter concordare la data degli esami con i docenti.

INFORMATIZZAZIONE DELL'ATENEO:

Nonostante il restyling fatto al sito internet dell'Ateneo molti problemi permangono. Per una navigabilità più fluida ed immediata insistiamo affinché ci sia un unico portale di Ateneo da cui sia possibile accedere a tutti i servizi on-line destinati a noi studenti. Chiediamo inoltre l'istituzione di libretti elettronici che semplifichino la burocrazia ed eliminino i tempi di registrazione degli esami da parte della Segreteria.

STRUTTURE:

Vogliamo migliorare la qualità dei servizi per gli studenti aumentando la disponibilità e il numero delle aree studio.

Nonostante l'intenso lavoro da parte del consiglio studentesco la situazione igienica dei bagni non è migliorata ed è per questo che continueremo a chiedere il potenziamento del servizio di pulizia. Inoltre ci sembra assurdo che all'interno di strutture così recenti come quelle del nostro Ateneo ed in particolare in alcuni laboratori si verifichino infiltrazioni di acqua piovana ed è per questo che chiederemo una maggiore attenzione per le opere di manutenzione straordinaria.

BIBLIOTECHE:

Visto l'aumento dei furti di libri, chiediamo un metodo di prevenzione più efficace e funzionante di quello attuale. Vogliamo l'introduzione di un impianto di aria condizionata dal momento che, soprattutto nei periodi più caldi, la situazione interna per chi studia e lavora è veramente insostenibile. Qualora l'aria condizionata fosse veramente inarrivabile chiediamo almeno la chiusura delle finestre con grate antifurto e la possibilità per gli studenti di aprirle in modo da favorire almeno il ricircolo dell'aria. Inoltre chiediamo l'istallazione di un servizio di distribuzione e ricarica di tessere per le macchine fotocopiatrici.

LABORATORI:

Vogliamo estendere le ore di apertura dei laboratori informatici, almeno fino ad un'ora dopo la fine dei corsi. Vogliamo rendere più efficace il servizio di autenticazione ed accesso alle stampanti dei laboratori

(Continua a pagina 7)

Università - Speciale elezioni

(Continua da pagina 6)

informatici introducendo un limite di stampe annuali per studente allo scopo di evitare un uso selvaggio ed improprio delle stampanti.

C.U.S.:

Il C.U.S. necessita di lavori di completamento e noi ci impegneremo affinché siano realizzati. Durante lo scorso mandato abbiamo ottenuto l'approvazione dal C.S.U. dei lavori di omologazione del campo da calcio, una vittoria difficile e ottenuta con molto lavoro.

Nel prossimo mandato ci impegneremo per la realizzazione di un campo da basket, di un'area per il tiro con l'arco, di un impianto di illuminazione per i campi da tennis e soprattutto per l'ampliamento degli spogliatoi, che a detta di tutti sono inadeguati ed inefficienti.

E.R.S.U.:

Siamo favorevoli alla riorganizzazione degli Enti per il diritto allo studio e ci affascina l'idea di un unico E.R.S.U. a livello regionale. Crediamo che tale rivoluzione porti ad una razionalizzazione delle risorse, con un aumento dei servizi per gli studenti, in particolare per quelli della nostra università.

Chiederemo più investimenti per il miglioramento degli studentati, che stanno diventando zone di emergenza. E' nostra intenzione proporre l'eliminazione della domanda di richiesta del tesserino mensa. Pensiamo infatti che questo debba essere consegnato contestualmente all'iscrizione all'università.

Riteniamo opportuno che la mensa del Polo Montedago rimanga aperta anche durante il fine settimana evitando un enorme disagio per gli studenti residenti

nell'area circostante i quali, per usufruire di tale servizio, devono recarsi in centro. Ci batteremo affinché inizi un dibattito serio e non strumentalizzato sulla creazione di graduatorie separate tra studenti comunitari e non per l'assegnazione delle borse di studio per gli iscritti al primo anno. E' ormai un dato consolidato che oltre il 60% delle borse assegnate al primo anno vada a studenti non comunitari i quali non solo non possono essere soggetti a verifiche sullo stato patrimoniale ma, nel 90% dei casi, oltre a non maturare i crediti necessari al mantenimento del beneficio, non restituiscono la prima rata della borsa di studio con conseguente danno per l'intera comunità studentesca.

TRASPORTI:

Lavoreremo per ottenere la convenzione con la Conerobus/ATMA per far avere l'abbonamento gratuito a tutti gli studenti dell'Ateneo. Insisteremo per far aumentare le corse del 45 che, a nostro avviso, porterà alla riduzione della congestione dei parcheggi del Polo Montedago. Inoltre riteniamo opportuno rivalutare la linea 44 per consentire al traffico pendolare proveniente da Sud di raggiungere in pochi minuti il Polo Montedago dalla stazione di Varano.

SICUREZZA POLO MONTEDAGO:

In Via Ranieri abbiamo ottenuto le tante agognate strisce pedonali, ma non basta! Continueremo a lottare per ottenere anche i dossi ed i semafori a chiamata. Proponiamo inoltre l'introduzione di una postazione medica fissa con personale qualificato collocata in una posizione facilmente raggiungibile e attrezzata per qualsiasi evenienza.

Università - Speciale elezioni

i NOSTRI CANDIDATI ALLE ELEZIONI DEL 14 E 15 MAGGIO

Consiglio Studentesco

- 1 Italiano Mauro (Ingegneria)
- 2 Dimauro Vincenzo (Ingegneria)
- 3 Scorrano Pierpaolo (Ingegneria)
- 4 Ercoli Marco (Medicina)
- 5 Ricci Elena (Economia)
- 6 Totò Francesca (Agraria)
- 7 Centola Carmela (Scienze)
- 8 Luminoso Mario Pietro (Ingegneria)
- 9 Pezzicoli Gaetano (Ingegneria)
- 10 Cataneo Alfonso Nazario (Ingegneria)
- 11 Torriero Pompa Andrea (Ingegneria)
- 12 Ladislao Luca (Economia)
- 13 Coluccini Sancricca David (Economia)
- 14 Romano Michele detto "Pecora" (Ingegneria)
- 15 Cicchitti Anselmo (Ingegneria)
- 16 Sernia Giorgio (Ingegneria)
- 17 Mancini Federico (Ingegneria)
- 18 Giuliano Andrea Antonio (Ingegneria)
- 19 Mastrodonato Antonio (Ingegneria)
- 20 Schiavone Michele (Ingegneria)
- 21 Marolla Francesco detto "Spaziale" (Ingegneria)
- 22 Iannacci Costantino (Ingegneria)
- 23 Di Palo Primiano (Ingegneria)
- 24 Toto Ivan (Ingegneria)
- 25 Antonini Agnese (Ingegneria)
- 26 Flamma Giovanni (Medicina)
- 27 Augelli Matteo Antonio (Ingegneria)
- 28 Firmani Giuseppe (Ingegneria)
- 29 De Carolis Luca (Ingegneria)
- 30 Stefanetti Giorgio (Ingegneria)

Consiglio di Facoltà Ingegneria

- 1 Luminoso Mario Pietro
- 2 Scorrano Pierpaolo
- 3 Cataneo Alfonso Nazario
- 4 Pezzicoli Gaetano
- 5 Dimauro Vincenzo
- 6 Italiano Mauro
- 7 Mastrodonato Antonio
- 8 Mancini Federico
- 9 De Carolis Luca
- 10 Marolla Francesco detto "Spaziale"
- 11 Romano Michele detto "Pecora"
- 12 Iannacci Costantino
- 13 Di Palo Primiano
- 14 Trentalange Guglielmo
- 15 Torriero Pompa Andrea
- 16 Antonini Agnese
- 17 Grilli Sandro
- 18 Stefanetti Giorgio

Consiglio di Facoltà Economia

- 1 Coluccini Sancricca David
- 2 Ladislao Luca
- 3 Ricci Elena
- 4 Natale Sara
- 5 Martino Gianluca

Consiglio di Facoltà Agraria

- 1 Totò Francesca

E' ARRIVATO IL TEMPO DELLE SCELTE...

Università - Speciale elezioni

Consiglio di Facoltà Scienze

- 1 Centola Carmela
- 2 Stoico Primiano
- 3 Terlizzi Donatella

Consiglio di Facoltà Medicina

- 1 Ercoli Marco
- 2 Flamma Giovanni
- 3 Andreano Maria detta "Marilde"

i NOSTRI CANDIDATI NEI CCL DI INGEGNERIA

CCL Edile Architettura

- 1 Grilli Sandro
- 2 Luminoso Mario Pietro
- 3 Torriero Pompa Andrea
- 4 Antonini Agnese

CCL C.E.R.

- 1 Mastrodonato Antonio
- 2 Cecco D'ortona Fabio
- 3 Montecalvo Francesco
- 4 Schiavone Michele

CCL Informatica e dell'Automazione

- 1 Di Camillo Carmine
- 2 Calcagni Cristian
- 3 Trentalange Guglielmo

CCL Ambiente e Territorio

- 1 Italiano Mauro

CCL Telecomunicazioni

- 1 De Carolis Luca

CCL Elettronica

- 1 Augelli Antonio Matteo
- 2 Romano Michele detto "Pecora"

CCL Meccanica

- 1 Firmani Giuseppe
- 2 Mancini Federico

CCL Biomedica

- 1 Cicchi Sara
- 2 Sernia Giorgio

CCL Civile

- 1 Pezzicoli Gaetano
- 2 Monaco Tommaso
- 3 Giacobbe Michele

CCL Produzione industriale Fabriano

- 1 Stopponi Francesco
- 2 Bravi Chiara

**il 14 e 15 MAGGIO SCEGLI LISTA 3
UNIVERSITA' EUROPEA AZIONE UNIVERSITARIA.**

LA PITTURA DAL NUOVO MONDO: IN MOSTRA LE STORIE DI AMERICA!



Il complesso mussale Santa Giulia di Brescia ospita, fino al prossimo 4 maggio, una grande mostra dedicata alla pittura americana del diciannovesimo secolo e intitolata "America! – Storie di pittura dal Nuovo Mondo". La rassegna completa una metamorfosi del concetto stesso di mostra: da pura sequenza ragionata di opere magnifiche, emozionanti, dipinte da artisti di grande valore, anche se spesso ignoti, o quasi, in Italia, a una completa esperienza cognitiva e sensoriale. La mostra vuole cogliere il senso della scoperta e della meraviglia. Con un doppio significato che s'intreccia: da un lato quella meraviglia, da impedire la parola, che colse i primi



viaggiatori davanti alla lucente, azzurra brillantezza gorgogliante delle cascate del Niagara o all'incanto come di un verde paradiso della Yosemite Valley; e dall'altro, la nostra meraviglia davanti alla scoperta di una pittura intrisa di profonda bellezza e sensibilissimo fascino. Sono presenti circa 250 opere di pittura, molte delle quali di grande formato come è caratteristica della pittura ottocentesca in America, oltre a 60 capolavori originali della fotografia del diciannovesimo secolo, 10 sculture e 80 oggetti rituali e di vita quotidiana dei nativi americani, due sale multimediali di approfondimento storico ai temi della Frontiera e della Secessione. Per la prima volta in Italia un'esposizione racconta, poiché di vero racconto si tratta. La mostra propone il romanzo di un secolo in cui si assiste "allo sterminato canto sulla natura" da parte dei pittori della Hudson River School, ai viaggi di artisti americani alla scoperta del Sud America o dell'Italia, poi l'emozione dei "nuovi" territori dell'Ovest, con gli spaccati di vita di Indiani e cowboy, fino alla pittura impressionista d'oltreoceano e alla grande ritrattistica nell'ultima parte del secolo. Una mostra vastissima, articolata in sette ampie sezioni all'insegna della scoperta e della meraviglia, nella quale i giganti dell'arte americana propongono la selvaggia bellezza di quel paesaggio "nativo" che, via via nel tempo, ma non sempre e non ovunque, sarà "addolcito" dall'intervento dell'uomo. Una mostra vastissima nel numero delle opere, e non solo una mostra di pittura!

Agnese Antonini

L'ANTIDEMOCRAZIA CINESE DI PECHINO 2008

Alcune cose sembrano non appartenere alla realtà, sembrano di un altro mondo, di un'altra galassia... pura immaginazione o forse la trama di un film, ma purtroppo è tutto reale e la realtà ha di gran lungo superato l'immaginazione, cose che non si vedono neanche nei film americani pieni di effetti computerizzati. I giovani di oggi penseranno che il tempo sia volato via e che siamo tornati alle olimpiadi totalitaristiche degli anni '30, ma basta chiedere ai nostri nonni, essi ci diranno che certe cose accadevano solo allora, che il "secolo breve" con le sue guerre e le sue conquiste sanguinose di democrazie e libertà a qualcosa era pur sempre servito, ci diranno forse che queste cose sono invenzioni della stampa... strumentalizzazioni di boicottaggi dei giochi... ma ripeto questa è la realtà e accade nei nostri giorni. I giochi olimpici sono un evento straordinario che si ripete con la cadenza di quattro anni, sono una manifestazione di pace, civiltà, armonia tra popoli, ovviamente sono anche fonte di uno straordinario business, dove i cinque cerchi uniti rappresentano i cinque continenti senza distinzione di sesso, razza, religione, cultura, con idee di uguaglianza di libertà di democrazia. Ciascun paese concorrente è rappresentato dalla propria delegazione e dai suoi atleti partecipanti, ciascun paese impiega quattro anni a preparare i suoi atleti per il raggiungimento di importanti traguardi. Ma quali traguardi? quali medaglie? Oro? Argento? Bronzo? Quale di queste medaglie vale di più della libertà di parola? Della democrazia? Dell'incolumità delle persone? Nessuna, neanche tutti i tesori del mondo messi insieme. Ecco quindi che gli atleti dovranno gareggiare in un clima surreale, pieno di repressioni, di violenze, dove lo spettacolo deve andare avanti... The show must go on... cantavano giustamente Freddie Mercury e i Queen. L'assegnazione dei giochi olimpici alla Repubblica Popolare Cinese è stata una disfatta nelle premesse e lo sarà

ancor di più nei fatti che di qui a pochi mesi ci aspettano, è inaccettabile per ciò che succede in Cina e per ciò che succede in Tibet, perché questo non è uno stato democratico

Prima i diritti umani



poi le Olimpiadi

e se lo è lo è solo nelle forme non nei contenuti, la repressione verso coloro che si oppongono al regime comunista cinese è fortissima e lo è ancor di più in Tibet dove da molti anni si combatte per l'autonomia della regione, i principi e i valori che sono alla base dei giochi sono gli opposti a quelli vigenti nello stato asiatici... come raccomandare le pecore al lupo. La torcia olimpica che apre i giochi attraversa prima molti stati. Il "viaggio dell'armonia" della torcia olimpica si è trasformato in una ridicola farsa. Le manifestazioni anticinesi che la rincorrono lungo il percorso, in una specie di gioco a guardia e ladri, stanno producendo comunque effetti positivi: finalmente il popolo tibetano, sottoposto a un genocidio culturale e religioso da 50 anni viene messo al centro della preoccupazione dell'opinione pubblica internazionale.

Solo qualche mese fa il Dalai Lama, venuto

(Continua a pagina 12)

Società

(Continua da pagina 11)

in Italia, è stato evitato da tutti i politici come un lebbroso, accolto quasi di nascosto da alcuni parlamentari, e da nessuno dei presidenti di Camera e Senato, ora tutti parlano di possibile boicottaggio dei Giochi Olimpici a causa delle violenze dei soldati cinesi contro i monaci tibetani.

A dire il vero, i politici italiani e quelli europei continuano a parlare (forse) di boicottaggio della sola giornata inaugurale e non dei Giochi in toto. Anch'essi, come Jacques Rogge, presidente del Comitato Olimpico internazionale, piangono che i Giochi, questa religione laica del corpo e della potenza, diventino uno strumento politico; anch'essi si dispiacciono che gli atleti rischiano di non avere il loro momento di gloria, dopo anni di preparazione.

E' probabile che il pianto nasconda anche la paura di un flop di visitatori, creando imbarazzo non solo agli atleti, ma a tutte le compagnie internazionali che hanno investito sui Giochi, facendo guadagnare alla Cina la gloria, ma all'occidente il denaro. Molte delle opere olimpiche, infatti, sono affidate a ditte occidentali, che a questo punto si attendono un ritorno non solo di immagine.

Il punto è che in ballo non vi è solo il boicottaggio e non vi è solo il Tibet, dunque in questa trattazione non si vuole essere a favore o contro del boicottaggio, tale argomento non viene affrontato e la sua descrizione deve essere fatta in altre sedi. Essere assenti dai Giochi mette solo a posto la propria coscienza o la propria rabbia, ma non cambia nulla sulla situazione dei diritti umani in Cina e in Tibet. Prima, durante e dopo i Giochi, Pechino continua la sua politica di negazione di ogni rispetto per la vita della sua popolazione, per chi vuole almeno parlare di democrazia, per chi vuole denunciare l'abissale corruzione in cui nuotano i membri del Partito;

per chi vuole vivere la sua fede nella piena libertà religiosa, senza controlli.

La Cina ha ratificato la Convenzione Onu per i diritti umani fin dal marzo 1992. Ma ancora oggi non ha fatto neanche un passo per assimilare questi diritti umani e difenderli nella legislazione del Paese. È importante costringere la Cina al rispetto dei diritti umani con un continuo dialogo, denuncia e impegno, legando condizioni etiche a tutti i contratti economici che i governi occidentali sono così pronti a difendere. E non c'è soltanto il Tibet. Diciamo questo non perché non amiamo il popolo tibetano e il Dalai Lama. C'è bisogno di impegnare la Cina sui problemi della Cina e mostrare che quanto accade in Tibet è una conseguenza della repressione che vige anche a Pechino.

Sottolineare solo il problema tibetano sta facendo rinchiudere la Cina e la sua gente a riccio, difendendosi da questo "nuovo attacco delle potenze coloniali". I giornali e i blog cinesi sono pieni di accuse

contro l'occidente, mentre si tende ad accusare i tibetani di essere addirittura dei terroristi. Tutto questo spinge la leadership ad aumentare i controlli per la sicurezza, soffocando non solo il Tibet, ma tutti coloro che in Cina propugnano riforme politiche, democrazia, libertà di parola e di associazione, libertà religiosa. I dissidenti democratici che speravano di sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale in occasione delle Olimpiadi sono stati incarcerati, posti agli arresti domiciliari, messi al silenzio. Il tema Tibet è usato da Pechino come propellente del patriottismo, per unire i cinesi che, pur scontenti per l'inflazione, la disoccupazione, la violenza, lo schiavismo, la mancanza di libertà, sono ormai messi a tacere pena l'accusa di anti-patriottismo.

A modesto parere una campagna pre-olimpionica deve domandare alla Cina:

(Continua a pagina 13)



(Continua da pagina 12)

1) riaprire il dialogo con il Dalai Lama, che Pechino ha chiuso, rifiutando le richieste di autonomia (e non di indipendenza) culturale e religiosa del Tibet;
 2) liberare i dissidenti democratici e non violenti, che sono un punto di riferimento per le riforme politiche di cui la stessa leadership sente il bisogno, ma non ha il coraggio di attuare;
 3) liberare le personalità religiose in prigione per la loro fede e invece accusati di essere contro "l'ordine sociale". Fra questi vogliamo ricordare almeno 3 vescovi cattolici. Due di loro appartengono alla Chiesa non ufficiale (mons. Giacomo Su Zhimin, di Baoding; mons. Cosma Shi Enxiang di Yixian) e uno alla Chiesa ufficiale (mons. Martin Wu Qinjing, di Zhouzhi, Shaanxi), scomparsi nelle mani della polizia rispettivamente da 11 anni, 6 anni e un anno. Forse solo con talune variazioni i giochi saranno per lo meno sufficientemente accettabili.

Giuseppe Firmani

SUDOKU

Le regole del sudoku sono:

- si usano i numeri da 1 a 9
- non è possibile avere numeri ripetuti nelle colonne
- non è possibile avere numeri ripetuti nelle righe
- non è possibile avere numeri ripetuti all'interno di ciascun box 3x3

Le soluzioni sono a pagina 14

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 6 | | | | 4 | | |
| | | | | | | | 6 | |
| 9 | | 5 | | | | | | 1 |
| | | | 9 | 7 | 3 | 2 | | 4 |
| | | | 5 | | | 7 | | 6 |
| | | | 6 | | 2 | | 3 | |
| 8 | | | 2 | 1 | | 6 | | 9 |
| | 2 | | | | 9 | | | 3 |
| | | 4 | 3 | 5 | | 8 | 1 | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 8 | | | | | | 4 | |
| 9 | | | | | | | 7 | 8 |
| | | 4 | | | 1 | | | |
| | | | 5 | | 6 | | | |
| | | | | 7 | | | 8 | 5 |
| | | 5 | 9 | | | | | |
| 2 | 3 | | | 6 | | | | 9 |
| | 5 | | | 9 | | | 3 | 6 |
| | | | | 3 | | 2 | 4 | 8 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 2 | | | | | 6 | | |
| 4 | 9 | 8 | | 7 | | | | |
| | 1 | 6 | | 9 | | | | |
| | | | | | 1 | 9 | | |
| | 8 | 1 | | | 9 | | | 3 |
| | | | 8 | 5 | 4 | | | 2 |
| 6 | | | 4 | | | | 3 | |
| | | | | | | 2 | 4 | |
| | | | | 2 | 7 | | | 1 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 8 | 3 | 4 | 6 |
| | 2 | | 9 | 4 | 6 | 5 | | |
| | | | 5 | | | | | |
| | 7 | 5 | 8 | 9 | | | | 2 |
| | 4 | | 6 | 5 | | | | |
| 9 | 8 | | | | | | | 1 |
| 6 | 3 | | | | | | 7 | |
| 5 | | | | | | 2 | | |
| 2 | | | 7 | | 4 | | | 5 |

IL VENTO DI DESTRA SPIRA FORTE SULL'ITALIA, ANALISI DEL VOTO

Sono passati solo quindici giorni dal 13 e 14 aprile, data in cui tutti ci siamo recati alle urne, ai risultati inaspettati di allora, si sono aggiunti quelli ancora più incredibili delle elezioni amministrative, che hanno sancito la vittoria del centro-destra in Italia.

Tutti speravamo in un buon risultato, ma nessuno immaginava potesse essere di queste proporzioni.

I disastri del Governo Prodi, le emergenze divenute quotidianità, la difficile congiuntura economica ma anche e soprattutto l'idea di Paese che abbiamo in mente hanno spostato l'Italia a destra.

Con l'ascesa di Alemanno al Campidoglio si è concluso un ciclo, quello della seconda Repubblica, iniziato nel 1993 con il famoso ballottaggio Fini-Rutelli, fase contraddistinta anche dalla discesa in campo di Silvio Berlusconi, destinato a divenire per la terza volta Premier.

L'elezione a terza carica dello Stato di Gianfranco Fini, ultimo segretario dell'Msi, ha rappresentato la fine dello 'sdoganamento' della destra italiana, che per la prima volta nella storia Repubblicana occupa un ruolo istituzionale.

Queste sono state le elezioni del bipartitismo e della semplificazione, per la prima volta sette italiani su dieci si sono riconosciuti in due partiti, il Popolo della Libertà e Il Partito Democratico.

Evento inaspettato è stato poi il formidabile risultato della Lega, che a Nord della 'linea gotica', ed in particolare nel Lombardo-Veneto si è attestata su percentuali mai avute prima. Il legame con il territorio e il senso di insicurezza sempre crescente hanno permesso al 'Carroccio' di ricevere il voto delle fasce più deboli, di norma appannaggio della sinistra radicale.

La scomparsa dal panorama Parlamentare dei partiti cosiddetti ideologici, la sinistra post-comunista, il partito socialista e la destra radicale, rischia di far aumentare notevolmente il livello di scontro sociale, spostando le istanze dei gruppi estremisti dalle aule di Montecitorio alle piazze.

L'esito del voto è stato chiaro, il prossimo Premier avrà una maggioranza netta in entrambe le Aule del Parlamento.

Ci auguriamo che questa possa essere la legislatura delle tanto agognate riforme e che si possa dare una accelerata al processo di modernizzazione del nostro Paese, ormai fermo da troppi anni.

Giorgio Stefanetti

Le soluzioni dei Sudoku di pag13

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 8 | 6 | 1 | 9 | 5 | 4 | 2 | 7 |
| 2 | 1 | 7 | 4 | 3 | 8 | 9 | 6 | 5 |
| 9 | 4 | 5 | 7 | 2 | 6 | 3 | 8 | 1 |
| 1 | 6 | 8 | 9 | 7 | 3 | 2 | 5 | 4 |
| 4 | 3 | 2 | 5 | 8 | 1 | 7 | 9 | 6 |
| 5 | 7 | 9 | 6 | 4 | 2 | 1 | 3 | 8 |
| 8 | 5 | 3 | 2 | 1 | 4 | 6 | 7 | 9 |
| 7 | 2 | 1 | 8 | 6 | 9 | 5 | 4 | 3 |
| 6 | 9 | 4 | 3 | 5 | 7 | 8 | 1 | 2 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 8 | 6 | 7 | 5 | 9 | 4 | 2 | 1 |
| 9 | 1 | 2 | 6 | 4 | 3 | 7 | 8 | 5 |
| 5 | 7 | 4 | 8 | 2 | 1 | 6 | 9 | 3 |
| 7 | 2 | 3 | 5 | 8 | 6 | 9 | 1 | 4 |
| 1 | 6 | 9 | 3 | 7 | 4 | 8 | 5 | 2 |
| 8 | 4 | 5 | 9 | 1 | 2 | 3 | 6 | 7 |
| 2 | 3 | 1 | 4 | 6 | 8 | 5 | 7 | 9 |
| 4 | 5 | 8 | 2 | 9 | 7 | 1 | 3 | 6 |
| 6 | 9 | 7 | 1 | 3 | 5 | 2 | 4 | 8 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 2 | 5 | 1 | 4 | 3 | 6 | 9 | 8 |
| 4 | 9 | 8 | 6 | 7 | 2 | 3 | 1 | 5 |
| 3 | 1 | 6 | 5 | 9 | 8 | 7 | 2 | 4 |
| 5 | 4 | 7 | 2 | 3 | 1 | 9 | 8 | 6 |
| 2 | 8 | 1 | 7 | 6 | 9 | 4 | 5 | 3 |
| 9 | 6 | 3 | 8 | 5 | 4 | 1 | 7 | 2 |
| 6 | 7 | 2 | 4 | 1 | 5 | 8 | 3 | 9 |
| 1 | 5 | 9 | 3 | 8 | 6 | 2 | 4 | 7 |
| 8 | 3 | 4 | 9 | 2 | 7 | 5 | 6 | 1 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | 5 | 9 | 1 | 2 | 8 | 3 | 4 | 6 |
| 8 | 2 | 3 | 9 | 4 | 6 | 5 | 1 | 7 |
| 4 | 6 | 1 | 5 | 7 | 3 | 9 | 2 | 8 |
| 3 | 7 | 5 | 8 | 9 | 1 | 4 | 6 | 2 |
| 1 | 4 | 2 | 6 | 5 | 7 | 8 | 9 | 3 |
| 9 | 8 | 6 | 4 | 3 | 2 | 7 | 5 | 1 |
| 6 | 3 | 4 | 2 | 8 | 5 | 1 | 7 | 9 |
| 5 | 1 | 7 | 3 | 6 | 9 | 2 | 8 | 4 |
| 2 | 9 | 8 | 7 | 1 | 4 | 6 | 3 | 5 |

Cinema

JOSE' PADILHA TROPA DE ELITE

La 58ma edizione del Festival del cinema di Berlino è stata citata nel bel paese più per la delusione riguardo i mancati riconoscimenti a "Caos calmo" di Antonello Grimaldi o al "novello" attore Nanni Moretti che per altra ragione. Mentre quindi in Italia ci si interrogava sulla castità delle scene di sesso al cinema, un film brasiliano vinceva l'Orso d'oro della Berlinale come migliore film.

È "Tropa de elite" (it: Truppa di elite), duro e spietato thriller d'azione dal montaggio nervoso e dallo stile

quasi documentaristico, ispirato a fatti e personaggi della cronaca nera brasiliana. Il film dell'esordiente José Padilha (scritto a quattro mani con l'italo-brasiliano Bráulio Mantovani) è stato a lungo e a sorpresa campione d'incasso in Sud America negli ultimi mesi del 2007 ed è arrivato a Berlino da autentico outsider ma con la forza immediata di un cinema realistico che mancava da tempo sulla scena mondiale. Tra incursioni tra i trafficanti di droga e vere battaglie all'arma bianca sullo sfondo dei disordini delle favelas di Rio de Janeiro il film ci presenta la storia, la vita tra azioni notturne e grattacapi diurni, del Cap. Nascimento (Wagner Moura, che si "ricicla" ottimamente da attore di novelas qual'è), e della squadra di operazioni speciali (BOPE - Batalhão de Operações Especiais), sezione d'assalto della Polizia Militare.

Un film dove i buoni uccidono senza misericordia e torturano senza pietà al fine di strappare confessioni e informazioni.

Il fenomeno "Tropa de elite" è esploso come una bomba in patria, ben prima della presen-

tazione ufficiale al Festival del cinema di Rio dell'Ottobre 2007, a causa non solo della crudezza con la quale vengono presentate violenza e corruzione degli agenti dei reparti di polizia del paese, ma anche e soprattutto della diffusione di una copia clandestina, realizzata in fase di montaggio e doppiaggio, prima ancora che il film fosse concluso.

E non solo: quando infatti il regista Padilha si recava a casa del ministro della Cultura, Gilberto Gil (musicista del trio Tribalistas, ndr), per far presente il problema, trovava nel salotto di

casa Gil una copia pirata del suo film.

Da quel momento, il film è diventato una febbre che non ha cessato di crescere, in particolare nelle fasce meno abbienti della popolazione, e ha addirittura promosso alcune espressioni gergali che uscite dallo schermo sono entrate nel linguaggio quotidiano; vanno citati anche gli ottimi lavori di Lula Carvalho alla fotografia e di Pedro Bromfman per le musiche aggressive quanto i temi narrati.

Il film, basato sulle deposizioni di 12 agenti e uno psichiatra forza di polizia di Rio, ha quindi riscosso grande interesse di critica e pubblico anche in Europa, e fatto incetta di offerte di produzione per il vecchio continente.

Sperando quindi di non dover attendere molto per la versione italiana, ne consigliamo la visione in lingua originale, con i sottotitoli in italiano che potrete scaricare gratuitamente da www.opensubtitles.org.

Mauro Italiano





ASSOCIAZIONE CULTURALE UNIVERSITARIA
UNIVERSITA' EUROPEA
WWW.DESTRAUNIVERSITARIA.ORG

CONVENZIONI 2008

**ENTRA IN
AZIONE!**

COPY CENTER S.N.C.

Via Brece Bianche n°7
Tel. 071 2804191
€ 0,035 per fotocopie superiori a
1500
15% sconto per rilegature
0,45€ fotocopie a colori

CARTOLERIA SEI ERRE 6R

Piazza Medaglie d'Oro n°9/B
Tel. 071 44693
Dal 10% al 20% su tutti gli articoli
non in offerta

RILEGATORIA LA PAGODA

Via Achille Barilatti n°35/D
Tel. 071 82788
Sconto di 6€ sulle tesi

LIBRERIA GULLIVER

Corso Mazzini n°31
Tel. 071 53215
Sconto del 12% sui libri non in
promozione

LIBRERIA FUMETTERIA ACME

Via San Martino n°6/A
Tel. 071 2075365
10% materiale cartaceo (libri,
fumetti)
5% gadgets, dvd, cards, poster,
portachiavi, modellini, action figures,
etc...

COLOR WORKS

Personalizzazione abbigliamento
Via Torresi n°113
Tel. 071 893241
15% di sconto

POLDO'S PIZZA

Via della Loggia n°4
Tel. 071 2074036
Servizio trasporto a domicilio
gratis

PIZZERIA ANCONETANA

Via Tavernelle n°100
Tel. 071 2803056
10% di sconto sulle pizze

**CAFFE' PASTICCERIA LA
NOUVELLE**

Via Tavernelle n°102
Tel. 071 2810274
Sconto del 10% su colazioni e
prodotti di pasticceria da asporto
(dolce e salata)

PIZZA MANIA

Via XXV Aprile n°8
Tel. 071 57492
10% di sconto sulle pizze

PEPERONCINO PIZZERIA

Via Gioia n°1
Tel. 071 203844
15% di sconto

PRIMAVISIONE

Noleggio e vendita DVD e VHS
Via Generale Raffaele Pergolesi
n°8/9
Tel. 071 898203
Tessera gratuita
2€ gratis per ogni 10€ per ricariche
effettuate all'interno del negozio
10% di sconto su acquisti VHS e DVD

MARACANA'

Articoli sportivi
Via XXV Aprile n°3
Tel. 339 7392690
Tel. 071 9206679
Sconto del 20%

ECO STORE

Cartucce e carta per stampanti
Via Martiri della Resistenza n°80
Tel. 071 83532
Sconto del 10% su tutto il materiale
"ecostore"

PALESTRA PHOENIX

Via Miano n°53
Tel. 071 2804301
Sconto del 30% sul mensile e
iscrizione a 10€

e ancora...

riunioni periodiche, giornalino
universitario, eventi culturali,
momenti di aggregazione,
consultazione internet gratuita
nella nostra sede

A.C.U. Università Europea
c/o Facoltà di Ingegneria
Via Brece Bianche 1- ANCONA
Tel 071 2204705
email: info@destrauniversitaria.org
web: www.destrauniversitaria.org

TESSERAMENTO 2008